

LEGA PRO. I gardesani confermano il proprio «magic moment» e adesso possono prepararsi per un finale di stagione da vivere da assoluti protagonisti

Feralpi Salò, continua una marcia da sogno

Remondina elogia un gruppo che si è migliorato giornata dopo giornata
«C'è carattere e anche tecnica: sui campi asciutti faremo ancora meglio»

Sergio Zanca

Un successo per coltivare un sogno. Battendo il Südtirol, terzo in classifica, la Feralpi Salò è rimasta da sola al settimo posto, a quota 38, a tre lunghezze di distacco dal tandem composto da Carpi e San Marino (41), a cinque dalla Virtus Entella (43), e a sette dagli altoatesini (45), battuti sul Garda dopo sette risultati utili consecutivi. In testa prosegue il duello fra Trapani (52) e Lecce (51). La prima all'arrivo conquisterà la promozione diretta, mentre le altre quattro se la vedranno per stabilire il nome della seconda che staccherà il biglietto. Del gruppo che occupa i quartieri alti, Lecce e Virtus Entella hanno giocato una gara in più, e l'obbligo di osservare il turno di riposo potrebbe rallentare il loro cammino.

Al termine di una gara vibrante, i protagonisti in maglia verde azzurra hanno ammesso che la salvezza è ormai in sacoccia. L'anno scorso per uscire dagli impicci si dovette attendere l'ultima partita, a Lanciano. Montella e Tarana firmarono un prezioso successo contro la squadra che poi avrebbe superato gli scogli degli spareggi, salendo in B. Stavolta la paura della retroces-

La volata promozione							
Squadra	Punti	29ª giornata	30ª giornata	31ª giornata	32ª giornata	33ª giornata	34ª giornata
Trapani	52	SÜDTIROL	Pavia	SAN MARINO	ALBINOLEFFE	Reggiana	CREMONESE
Lecce	51	Riposo	REGGIANA	Feralpi Salò	SÜDTIROL	Carpi	ALBINOLEFFE
Südtirol	45	Trapani	CREMONESE	Entella	Lecce	PORTOGRUARO	Tritium
Entella	43	CARPI	San Marino	SÜDTIROL	Como	CUNEO	Riposo
San Marino	41	Cuneo	ENTELLA	Trapani	FERALPI SALÒ	Cremonese	LUMEZZANE
Carpi	41	Entella	FERALPI SALÒ	Cuneo	Tritium	LECCE	Como
Feralpi Salò	38	PORTOGRUARO	Carpi	LECCE	San Marino	TREVISO	Cuneo
Cremonese (-1)	36	PAVIA	Südtirol	TRITIUM	Portogruaro	SAN MARINO	Trapani
Lumezzane	36	Albinoleffe	Riposo	COMO	Treviso	TRITIUM	San Marino
Albinoleffe (-6)	34	LUMEZZANE	Portogruaro	PAVIA	Trapani	COMO	Lecce
Pavia	34	Cremonese	TRAPANI	Albinoleffe	REGGIANA	Riposo	Portogruaro

In maiuscolo le partite in trasferta



sione è stata archiviata con sei giornate di anticipo. E, pur facendo esercizi di equilibrio dialettico, tutti lasciano intendere come i play off siano un traguardo raggiungibile.

«**STIAMO ATTRAVERSANDO** un periodo di forma invidiabile, possiamo battere chiunque», ha dichiarato il presidente Giuseppe Pasini. E il regista Michele Castagnetti, autore

del definitivo 3-1 in pieno recupero, con una galoppata di 40 metri: «Abbiamo dimostrato carattere. Ora non ci nascondiamo più. Il calendario ci riserva una serie di impegni delicati, a cominciare dalla trasferta del 7 aprile a Portogruaro, contro una pericolante. Ma dobbiamo ricevere al Turin, sia il Carpi che il San Marino, le compagini che ci precedono di tre punti».

A chi lo stuzzica, chiedendogli se è soddisfatto di essere davanti al Lumezzane (la prima volta che capita, dall'inizio della stagione), il tecnico Gianmarco Remondina risponde di non voler effettuare «confronti con una società da 20 anni nei professionisti. Noi siamo appena arrivati. Ai rossoblu auguro in ogni caso di raggiungere gli obiettivi prefissati». E sulla Feralpi: «I miei ra-



Andrea Bracaletti (a destra), 30 anni, esulta dopo la prima rete della Feralpi Salò con il SudTirolo. FOTOLIVE

gazzi stanno dimostrando di possedere carattere, attenzione, concentrazione. Traducano in modo efficace gli schemi studiati nel corso della settimana. Hanno un'identità di gioco, e migliorano in continuazione, sia nel sapere stare in campo che muoversi rispettando tempi e spazi».

L'ALLENATORE guarda avanti. «La nostra è una squadra tec-

nica. Sono convinto che si esprimerà meglio sui terreni asciutti». Come successo l'anno scorso, quando fiorì con l'arrivo della primavera.

Remondina elogia i componenti della rosa: «Il brillante periodo fu condiviso con il gruppo. Ho a disposizione 22 elementi, e in campo ne vanno appena 11. Qualcuno è scontento, ma l'importante è che tutti abbiano la possibilità di

avere una chance. In quel momento devono farsi trovare pronti, e non sciupare l'occasione». Curioso il fatto che, a parte Finocchio e Malgrati, nessuno abbia accusato malanni. A chi va attribuito il merito?: «Al preparatore atletico Marco Bresciani, al fisioterapista Manuel Chiarini e agli stessi calciatori, che si comportano bene ogni giorno».